

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI COSENZA

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE
SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2022

* * * * *

Signora Presidente e Signori Consiglieri,

quello che sottopongo al Vostro esame, per l'approvazione, è il bilancio consuntivo 2022, che è stato redatto secondo principi di piena continuità con i bilanci precedenti. Il COA di Cosenza, dal dicembre 2019, ha recepito e fatto proprio il Regolamento di Contabilità voluto dal CNF e, pertanto, ha iniziato ad utilizzare lo schema allegato a tale Regolamento, al fine di rendere i bilanci - sia consuntivo che di previsione - facilmente intellegibili anche ai non addetti ai lavori.

La novità consiste essenzialmente nel fatto che ogni bilancio riporta, oltre alla colonna degli importi di competenza dell'anno, anche quella del bilancio di previsione del medesimo anno, nonché quella del consuntivo dell'anno precedente. Risulta, ancora, esposta una colonna di cassa, che affiancata a quella di competenza, offre maggiore chiarezza rispetto alle movimentazioni dell'anno.

Tutto questo è stato fatto su sollecitazione del nostro Presidente, Avv. Ornella Nucci, che all'epoca ricopriva la carica di Tesoriere, che ringrazio per il lavoro egregiamente svolto e che ha certamente reso più agevole anche la stesura di questa relazione e dello stesso bilancio consuntivo.

Tale documento, infatti, non è altro che la risultante delle attività economico-finanziarie poste in essere dal precedente Consiglio nell'anno 2022.

Quello del COA di Cosenza è un bilancio abbastanza semplice, in quanto l'Ordine svolge unicamente attività istituzionali e non incidono sul bilancio né l'attività del Consiglio Distrettuale di Disciplina (che fa capo all'Ordine Distrettuale), né quella dell'Organismo di Mediazione, né, ancora, quella dell'Organismo di Composizione della Crisi, i quali redigono i propri bilanci separatamente.

Il bilancio 2022 si compone di sei parti e precisamente:

1) Entrate correnti;

- 2) Uscite correnti;
- 3) Quadro generale riassuntivo;
- 4) Conto economico;
- 5) Conto consuntivo finanziario;
- 6) Stato Patrimoniale.

Ad esso si accompagna, inoltre, la presente Relazione, nonché la Relazione del Revisore.

Le entrate derivano, ovviamente, in via esclusiva, dal versamento delle quote annue di iscrizione poste a carico di ogni iscritto.

Il totale delle quote incassate nell'anno 2022 è pari ad Euro 236.785; mentre le quote da incassare, relative allo stesso anno, ammontano ad Euro 162.670.

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle quote relative all'anno 2022, suddivise per tipologia di iscritto.

	Quote incassate	Quote da incassare	Totale
Cassazionisti	103.300	56.800	160.100
Avvocati	117.060	92.815	209.875
Praticante abilitato	3.355	1.670	5.025
Praticante semplice	13.070	11.385	24.455
Totali	236.785	162.670	399.455

Invece, le quote relative agli anni precedenti (fino al 2021) che sono state incassate nell'anno 2022 ammontano ad Euro 128.720.

Pertanto, il totale delle quote da incassare al 31 dicembre 2022 (relative sia agli anni precedenti che all'anno 2022), secondo il seguente prospetto, è pari ad Euro 997.953.

Saldo iniziale al 1° gennaio 2022	964.003
Incasso quote arretrate	-128.720
Quote anno 2022 non riscosse	162.670
Saldo al 31 dicembre 2022	997.953

Emerge, anche da questo bilancio, il problema "cronico" del COA di Cosenza nell'incassare le quote, sia di competenza dell'esercizio di riferimento, sia quelle arretrate. Infatti, accanto ad una percentuale di iscritti che paga regolarmente e puntualmente la quota annua di iscrizione, ne esiste un'altra, che, invece, non vi provvede. In particolare, la percentuale delle quote non riscosse di competenza dell'anno 2022 si attesta intorno al 42%.

Orbene, per come emerge dalla documentazione contabile, il COA fa registrare una gestione abbastanza prudente delle risorse. Tuttavia, è altrettanto evidente che potrebbe certamente erogare maggiori servizi in favore degli iscritti, se potesse contare sul costante, ordinato e tempestivo versamento delle quote annuali di iscrizione.

Il Consiglio ha sempre cercato di recuperare le quote non riscosse, sollecitando - sia verbalmente che per iscritto - i Colleghi morosi al versamento delle stesse.

Inoltre, merita di essere segnalato, il convenzionamento con Agenzia Riscossioni (deliberato nelle sedute del 22.9.2021 e del 6.10.2021, anche a seguito di sollecitazione da parte dell'Assemblea degli iscritti dell'8.9.2021), per il recupero coattivo delle quote arretrate a partire dai colleghi che, alla data del 31.12.2019, risultano aver maturato una morosità pari o superiore ad Euro 1.000, e poi, a seguire, nei confronti di tutti gli altri.

Sulla base degli avvisi bonari di pagamento inoltrati da Agenzia Riscossioni, a partire dagli ultimi mesi dell'anno 2022, è stato incassato un totale di quote arretrate pari ad Euro 3.770.

Malgrado tale situazione, è bene evidenziare che, al momento, il Consiglio non corre alcun rischio di carenza di liquidità: a fronte, infatti, di un mancato incasso di quote relative all'anno 2022 per un importo pari ad euro 162.670, sono state incassate quote arretrate pari ad Euro 128.720.

La differenza, di circa 34.000 Euro, corrisponde all'aumento dei crediti che il Consiglio vanta per quote non riscosse relativamente all'attività dell'anno solare 2022.

L'obiettivo - non solo del Tesoriere, ma del Consiglio tutto - sarà ovviamente quello di ridurre il più possibile la massa creditoria, incassando quanto dovuto.

Passando ad esaminare, brevemente, le uscite correnti, va, anzitutto, premesso che le stesse sono state discusse, verificate ed approvate dal precedente Consiglio.

La voce più significativa rimane quella relativa al costo del personale che ammonta ad Euro 137.090 per competenza (di cui Euro 9.345 per accantonamento TFR) ed Euro 115.289 per cassa. Questa differenza è dovuta al fatto che gli stipendi e i contributi di dicembre vengono erogati nel mese di gennaio dell'anno successivo.

Rispetto alle altre voci di costo, si segnala che gli importi spesi sono sostanzialmente in linea con quelli preventivati. L'unica discrasia potrebbe rilevarsi nella sezione "Uscite per servizi e beni di consumo" relativamente alla voce "Biblioteca / Libri e riviste", rispetto alla quale, a fronte di un preventivo di spesa pari ad Euro 8.000, risulta una uscita complessiva pari ad Euro 240. A tal proposito, occorre specificare come tale voce afferisca, essenzialmente, ai contratti stipulati dal COA con Case Editrici per l'acquisto e/o l'abbonamento a libri e riviste e come tali contratti (specie quelli di durata

pluriennale), abbiano comportato il pagamento in anticipo (cioè negli anni precedenti al 2022), del relativo costo.

Anche le spese relative al normale funzionamento degli uffici sono in linea con quelle preventivate. Solo rispetto alle spese telefoniche si segnala un aumento, dovuto al fatto che, nell'anno 2022, il COA ha provveduto al pagamento di importi arretrati.

Nella sezione "Trasferimenti passivi e premi" risulta, per competenza, il contributo alla Fondazione Scuola Forense, pari ad Euro 27.500. Rispetto a tale importo, occorre evidenziare che nell'anno 2022 è stata corrisposta unicamente la somma di Euro 7.500 per la manifestazione "Scacco d'atto"; restando, dunque, da versare il contributo annuale di Euro 20.000.

Nella stessa sezione, figura anche la voce relativa al contributo in favore del Consiglio Distrettuale di Disciplina, per un importo di Euro 18.840.

Nel 2022 non è stato effettuato l'accantonamento del Fondo rischi su crediti in quanto tale posta ammonta già ad Euro 399.440, in virtù degli accantonamenti effettuati negli anni precedenti, pari a circa il 40% dei crediti vantati; percentuale, questa, che appare proporzionata e sufficiente.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio, si tratta, sostanzialmente, di costi sostenuti nel mese di dicembre 2022. Gli stessi sono stati in parte già saldati nel mese di gennaio 2023. Per la restante parte, il pagamento avverrà nei mesi immediatamente successivi.

In particolare, il debito nei confronti del C.N.F. per la parte di competenza sulle quote riscosse (relative sia all'anno 2022 che agli anni precedenti), pari ad euro 82.036, sarà pagato nei mesi di maggio/giugno 2023, così per come stabilito.

Il bilancio si chiude con un avanzo di competenza pari ad Euro 34.582.

Alla luce di quanto precede, auspico che il presente bilancio consuntivo 2022 venga approvato dal Consiglio, per essere sottoposto a successivo esame da parte dell'Assemblea degli iscritti.

Cosenza, 27 aprile 2023

Il Tesoriere

Avv. Enrico Fenuta

